



# CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

C.A.P. 07029 (Provincia di Olbia - Tempio)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 DEL 04/09/2014

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DA APPLICARE AI FINI DELL'IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2014.**

L'anno 2014 addì 4 del mese di Settembre alle ore 15.30 ed in quelle a seguire, nella Sala delle Adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale che è stato convocato, a norma di regolamento ed in seduta pubblica, alla Prima convocazione ed in sessione Straordinaria Urgente, Risultano all'appello nominale:

ADDIS ANTONIO		LAMANDA PASQUALE	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
ADDIS GIOVANNI A. G.		LUCIANO NICOLA	
Consigliere	Si	Consigliere	No
ADDIS MARIO		MADARESE AGOSTINO	
Consigliere	Si	Consigliere	No
AISONI ANNA P.		MANCA TONINA F.	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
ALTANA PIETRO		MANCONI PEPPINO	
Consigliere	No	Consigliere	No
BIONDA GIOVANNI		MAROTTO FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
BISSON GIOVANNI B.		MONTEDURO GIOVANNI S.	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
CAREDDU AURORA		MORETTO MARCELLO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
CASTAGNA MAURA		ORECCHIONI ANTONIO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
COMITI GIOVANNI P.		PIRINU GIUSEPPE	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
COSSU ANGELO		QUARGNENTI FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
COSSU ROBERTO		SANNA PAOLO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
DONEDDU MARCELLO		SASSU SALVATORE	
Consigliere	Si	Consigliere	No
FENU MARCO		USAI GIUSEPPE M. R.	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
FREDIANI ROMEO	Sindaco	VISICALE TOMASO	
Si		Consigliere	Si
GARRUCCIU SALVATORE			
Consigliere	Si		

**CONSIGLIERI**

**PRESENTI 26 ASSENTI 5**

Verificato il numero legale degli intervenuti, presiede CASTAGNA MAURA nella sua qualità di Consigliere. Partecipa il Segretario NICOLETTA PISCIOTTU

In prosecuzione di seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la proposta avente ad oggetto **“DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DA APPLICARE AI FINI DELL'IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2014.”**

Il Presidente del Consiglio da' la parola all'assessore **Mario Addis** per l'illustrazione della proposta.

Al termine il Presidente del Consiglio in assenza di ulteriori interventi mette la proposta ai voti.

Visto l'esito della votazione sul punto all'ordine del giorno, avente il seguente oggetto: **“DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DA APPLICARE AI FINI DELL'IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2014”** espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

Presenti <b>26</b>	Votanti <b>26</b>	Favorevoli <b>19</b>
Astenuti <b>0</b>	Contrari <b>7 (Usai, Marotto, Aisoni, Addis G.A., Quargnenti, Pirinu, Fenu)</b>	

## DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: **“DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DA APPLICARE AI FINI DELL'IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2014”**

Ufficio Proponente: Entrate e Tributi

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/08/2014

---

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DA APPLICARE AI FINI DELL'IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2014.**

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** opportuno procedere con singole deliberazioni all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, che hanno apportato modifiche al D.L. 201/2011, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

**ACCERTATO** che, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera h), del D.Lgs 504/92, richiamato dall'art. 9, comma 8, del D.Lgs 23/2011, i terreni agricoli sono esenti dall'imposta nel Comune di Tempio Pausania in quanto lo stesso rientra tra i comuni montani o di collina riportati nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993;

**VISTE** le modifiche normative introdotte alla disciplina dell'IMU, della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella L. n°68/2014;

**CONSIDERATO** quindi che, nel 2014, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri normativi pressoché analoghi a quelli adottati nel 2013, in quanto la determinazione del maggior gettito IMU 2014 di competenza dello Stato dovrebbe intervenire con le medesime modalità del 2013;

**CONSIDERATO** tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**DATO ATTO** che in base alla stessa Legge 147/2013 – art.1 – comma 677, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille e che, limitatamente all'anno 2014 il Comune può superare il limite di 10,6 per mille (IMU +TASI) per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n°201;

**VISTI:**

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**VISTI:**

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, (G.U. N° 169 del 23.07.2014) con cui il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

**VISTO** l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 così come modificato dall'articolo 10, comma 4, lettera b) del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, in base al quale a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'Imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 32 del D.Lgs 28 settembre 1998, n.360, i Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle Finanze, sentita l'A.N.C.I..

L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**DATO ATTO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 26.08.2014 – verbale n° 4;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

**DI CONFERMARE**, per l'anno 2014, le aliquote IMU vigenti nell'anno d'imposta 2013, come segue:

**Aliquota pari al 0,40 per cento** per abitazione principale, limitatamente agli immobili di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;

**Aliquota pari allo 0,76 per cento** per altri fabbricati, non compresi nelle tipologie di cui ai punti precedenti;

**Aliquota pari allo 0,76 per cento** per i fabbricati produttivi di cat. D , con gettito riservato esclusivamente allo Stato;

**Aliquota pari allo 0,61 per cento** da applicarsi alle unità immobiliari ad uso abitativo (escluse le pertinenze) concesse in comodato a parenti e affini entro il primo grado; il presupposto per l'applicazione dell'aliquota agevolata è che il parente o affine, il quale occupa l'immobile, vi abbia sia la dimora che la residenza anagrafica e che l'immobile stesso non risulti concesso, anche parzialmente, in locazione a terzi. Al fine di ottenere il beneficio dell'aliquota agevolata, il contribuente deve presentare al Comune – Ufficio Tributi, copia del contratto di comodato ovvero, dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 nella quale si attesti che l'immobile è stato concesso in comodato.

**Aliquota pari allo 0,76 per cento per le aree fabbricabili**

**DI CONFERMARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9, nell'importo di € 200,00

**DI DARE ATTO** del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

**DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica, della presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e Finanze secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, come sopra descritte, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale nonché alla pubblicazione delle aliquote TASI sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 31**

Ufficio Proponente: **Entrate e Tributi**

Oggetto: **DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DA APPLICARE AI FINI DELL'IMU-IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2014.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Entrate e Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **29/08/2014**

Il Responsabile di Settore  
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

## Visto contabile

Servizio Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **29/08/2014**

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

Letto ed approvato il presente verbale viene come in appresso sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

CASTAGNA MAURA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

NICOLETTA PISCIOTTU

f.to come da originale

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 08/09/2014 al 23/09/2014 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 2<sup>a</sup> del D. Lgs n.267 del 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

NICOLETTA PISCIOTTU

f.to come da originale

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto diverrà esecutivo a norma dell'art. 134 punto 3) e 4) del D. Lgs 267/2000 il 18/09/2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**

NICOLETTA PISCIOTTU

f.to come da originale

---

Copia conforme all'originale, depositata presso l'archivio di questo Comune, a norma dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tempio P., li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

---